

AZIONE CATTOLICA ITALIANA  
-----

Roma, 11 Dicembre 1941  
Largo Cavallegeri, 33

Prot. N. 217

Raccomandata

Ill.mo Signore,

alla Vostra del 5 Dicembre sono molto spiacente di non poter dare una risposta quale Voi attendete.

La Commissione Cardinalizia nella seduta del 21 ottobre u.s. deliberò di sostituirvi nell'ufficio di Segretario del C.C.C. e di procedere al Vostro licenziamento.

Inoltre la stessa Commissione Vi concesse oltre alle indennità spettantevi un anno di vacanza a fare epoca dal 21 ottobre 1941 e per riguardo alla Vostra salute non volle che Vi fosse comunicato subito il provvedimento surrichiamato.

Pertanto con questa mia, che fa seguito a quanto già scrittevi in proposito da me e dal V. Dir. Gen. dell'A.C.I. Vi comunico che Voi dovete fin d'ora ritenervi libero da ogni impegno verso il Vostro ufficio.

Mi è doloroso farvi questa comunicazione: ma è per me un dovere.

D'altronde Voi vedete come la Commissione Cardinalizia ha voluto usarvi ogni riguardo.

Compiacendomi per la riacquistata salute, sono certo che ciò Vi darà modo di trovare facilmente un impiego per Voi anche più redditizio.

Con ossequio.

F.to Evasio Colli

Vescovo di Parma

Direttore Gener. dell'A.C.I.

-----  
Ill.mo Signore  
Dott. Paolo Salviucci  
Via Margutta, 54

ROMA